

3 LUGLIO 2024

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: **SETTORE INFORMATICA: ATTIVITA' DI VULNERABILITY ASSESSMENT SUI SISTEMI INFORMATICI DELL'ENTE: AFFIDAMENTO DIRETTO A NETFRUIT S.R.L. TRAMITE PROCEDURA CONTRACTA.**

**CIG: B25153F4B8**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari;

per l'attuazione di tale finalità, Opera necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa.

Il sistema informatico dell'Ente è costituito da un insieme di dispositivi connessi, su una rete fornita dall'Università di Trento, in un ambiente VmWare contenente tutti i server dedicati ai vari servizi erogati, detto ambiente è fisicamente ospitato in uno spazio riservato all'interno del datacenter dell'Università stessa.

Il crescente dilagare della pirateria informatica ed i sempre più frequenti attacchi hacker, in particolare rivolti alle Pubbliche Amministrazioni, impongono controlli puntuali allo scopo di individuare e correggere, ove possibile, eventuali debolezze dal punto di vista della sicurezza dei sistemi informatici.

Per le motivazioni sopra esposte, con determinazione n. 52 del 23 febbraio 2023 si è convenuto di affidare all'impresa Netfruit S.r.l, realtà di professionisti del settore, un'attività di ricerca delle vulnerabilità note ed inventory dell'infrastruttura di rete della sede principale e delle sedi remote di pertinenza ad essa collegate, per un importo complessivo pari ad € 3.660,00.=

L'attività, avente lo scopo di effettuare una fotografia della situazione attuale dell'infrastruttura, ha fornito nel contempo:

- Report e documentazione delle vulnerabilità rilevate.
- Lista degli asset rilevati.
- Lista delle criticità rilevate

A conclusione della suddetta attività si è proceduto allo studio di un piano di correzione delle vulnerabilità rilevate, che comprende:

1. Scansione quotidiana di tutti i pc installati sulla rete dell'Ente;
2. Aggiornamento quotidiano delle patch di sicurezza su tutte le app installate;
3. Produzione di report atti ad individuare ove la correzione di sicurezza non può essere effettuata in automatico, e si rende necessario l'intervento tecnico manuale.

Visto l'art. 36ter.1, commi 5 e 6, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, secondo cui in sede di ordinazione della spesa Opera Universitaria solo dopo aver verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per la fornitura oggetto d'acquisto

ricorre agli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia (MEPAT) e, solo in mancanza dei beni/servizi, utilizza gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.A. (Convenzioni o MEPA);

verificata l'inesistenza di una convenzione attiva gestita dall'APAC per il servizio in oggetto;

stante il buon esito dell'attività svolta nel 2023 da parte della ditta incaricata, che conseguentemente ha acquisito una buona conoscenza dell'architettura di rete dell'Ente ed ha già installato su tutti i pc un software con funzioni di "sentinella", che verifica e comunica le criticità rilevate, si conviene di affidare alla medesima impresa Netfruit S.r.l., con sede in piazza Piedicastello, 6 – 38122 Trento (TN) – c.f. e p.iva 02610240224, anche un piano triennale di vulnerability assessment con le caratteristiche sopra esposte;

preso atto che, in aderenza agli articoli 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023, a partire dal 1° gennaio 2024 le stazioni appaltanti debbono condurre tutti gli affidamenti per il tramite di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, secondo le regole tecniche definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), al fine di assicurare la piena digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici: il co. 2 dell'art. 25 del Codice, prevede infatti che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici”*;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

in data 17/06/2024, attraverso la piattaforma Contracta (Richiesta di Offerta n PI149001-24), l'Amministrazione ha richiesto all'impresa Netfruit S.r.l., tramite procedura di affidamento diretto semplificato, un preventivo in cui indicare un ribasso rispetto all'importo posto a base di gara dall'Amministrazione unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Anticorruzione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione;

tra la documentazione inviata l'impresa ha accettato un capitolato amministrativo, allegato al presente provvedimento (all. 1), il quale oltre a specificare le caratteristiche del servizio richiesto, le modalità di espletamento prevede una durata contrattuale di anni tre decorrenti dal momento della stipulazione del contratto, con possibilità di proroga per un'ulteriore annualità, su richiesta di Opera Universitaria;

in data 28/06/2024 l'Ente ha provveduto a visionare la documentazione inviata dall'impresa Netfruit S.r.l., necessaria all'affidamento congiuntamente al preventivo, che conferma l'importo caricato sul portale Contracta con richiesta di offerta, per un ammontare di € 14.580,00 oltre IVA;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

accertato che l'affidamento proposto rispetta il principio di rotazione alla luce di quanto disposto al paragrafo 3.2 delle Linee guida provinciali per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai

sensi dell'art. 19 ter della l.p. 2/2016, approvate con deliberazione della Giunta provinciale 307/2020, in quanto, stante l'affidamento dell'anno 2023 per euro 3.660,00 oltre IVA, l'anno civile successivo, il medesimo operatore economico può essere nuovamente affidatario di uno o più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione fino alla soglia prevista per la normativa statale (come altresì confermato nei pareri n. 10 d.d. 24/07/2020 e 336 d.d. 10/11/2023 consultabile sul sito di "L'Esperto risponde", piattaforma provinciale che fornisce un servizio di assistenza e consulenza giuridica nel settore dei contratti pubblici rivolto alle amministrazioni aggiudicatrici individuate dall'art. 5 della l.p. 2/2016);

con il presente provvedimento si propone di autorizzare all'impresa Netfruit S.r.l., con sede in piazza Piedicastello, 6 – 38122 Trento (TN) – c.f. e p.iva 02610240224, un piano triennale di vulnerability assessment ovvero un piano triennale di bonifica delle vulnerabilità sui sistemi informatici dell'Ente, con le caratteristiche sopra esposte, tramite procedura Contracta, al prezzo di € 405,00.= mensili oltre IVA per una durata di anni tre decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione resa dall'Impresa rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà a risolvere di diritto il contratto, ad escutere l'eventuale garanzia definitiva, a comunicare ad ANAC e a sospendere la partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo da uno a dodici mesi;

preso atto che il prezzo proposto dall'operatore economico tramite la fase di "apertura busta economica" è stato ritenuto congruo dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3, del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *"la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva stante il valore ridotto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale;

dato atto che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto previsto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, si precisa che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato dalle FAQ sul sito di APAC il contratto non deriva da un bando o da una lettera di invito e *"la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto (...) non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara"*.

Si chiarisce, inoltre, che il presente affidamento non è presente nella "Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi" in base a quanto disposto dall'art. 37 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 secondo cui *"Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)"* (140.000 euro).

Si specifica, altresì, che le attività oggetto del presente provvedimento non sono identificate dal codice CUP non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non attengono ad un progetto di investimento pubblico trattandosi di una *"spesa di gestione"*.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento del servizio in parola è individuato, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023, nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, un piano triennale di vulnerability assessment ovvero un piano triennale di bonifica delle vulnerabilità sui sistemi informatici dell’Ente, con le caratteristiche sopra esposte, tramite procedura Contracta, all’impresa Netfruit S.r.l., con sede in piazza Piedicastello, 6 – 38122 Trento (TN) – c.f. e p.iva 02610240224, al prezzo complessivo di € 17.787,60 iva compresa;
2. di prendere atto che il servizio di cui al punto precedente ha una durata di anni tre (eventualmente prorogabile di un’ulteriore annualità su richiesta di Opera), decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, prevista per il 4 luglio 2024, tramite la piattaforma Contracta;
3. di disporre il programma di spesa di € 2.964,60 sulla macrovoce 041015 “Servizi informatici e telecomunicazioni”, centro di costo 16 “Servizi generali” sul budget economico corrente esercizio per i mesi da luglio a dicembre;
4. di disporre il programma di spesa di € 5.929,20 sulla macrovoce 041015 “Servizi informatici e telecomunicazioni”, centro di costo 16 “Servizi generali” sul budget economico esercizio 2025;

5. di disporre il programma di spesa di € 5.929,20 sulla macrovoce 041015 “Servizi informatici e telecomunicazioni”, centro di costo 16 “Servizi generali” sul budget economico esercizio 2026;
6. di dare atto che il programma di spesa sulla macrovoce 041015 “Servizi informatici e telecomunicazioni”, centro di costo 16 “Servizi generali” per l’importo di € 2.964,60 per l’anno 2026, verrà assunto dopo l’approvazione del budget economico 2026-2027;
7. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

n. all. 0  
RAGIONERIA  
RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2024  
Macrovoce 041015  
Centro di costo 16 per € 2.964,60 = – PRG 246  
Esercizio 2025  
Macrovoce 041015  
Centro di costo 16 per € 5.929,20 = – PRG 56  
Esercizio 2026  
Macrovoce 041015  
Centro di costo 16 per € 5.929,20 = – PRG 29

LA RAGIONERIA

---

(EC/fd-vs)